



### Garanzia Giovani

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA:

## MENS SANA IN CORPORE SANO

**TITOLO DEL PROGETTO: CURA DEL BAMBINO**

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**  
Settore A: Assistenza  
Area d'intervento: **Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale**

**DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi**

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**  
Gli **obiettivi generali** del presente progetto possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

- Rendere la città più attenta alla cura del bambino
- Aumentare il benessere psico-fisico e sociale di minori, famiglie e dell'intera città come ricaduta

Gli **obiettivi specifici** sono sintetizzati nella seguente tabella

BISOGNI E CRITICITA'	OBIETTIVO	INDICATORI EX ANTE	INDICATORI EX POST
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Servizio di integrazione scolastica non sufficiente per le richieste e bisogni posti in analisi</li> <li>- Dispersione</li> </ul>	1) Contenimento o della dispersione Scolastica 2) Attività ludico-ricreative mirate a contrastare il disagio sociale	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Percentuale di abbandono al 7%</li> <li>- Richieste inevase di famiglie che richiedono accompagnamento e sostegno</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Abbassamento della percentuale di abbandono al 3%</li> <li>- Evasione di almeno l'80% di richieste di famiglie che richiedono</li> </ul>

delle attività del Centro Diurno - Poco sostegno alle attività svolta dalle parrocchie	ed il divario sociale 3) Incremento di attività culturali e promozione della lettura	nell'educazione dei figli - Accesso alla Biblioteca in calo del 20%	accompagnamento e sostegno nell'educazione dei figli - Aumento dell'accesso alla Biblioteca in calo del 25%
---	---	--	--

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

OBIETTIVO	ATTIVITA' PREVISTA	RUOLO DEGLI OPERATORI VOLONTARI
1) <i>Contenimento della dispersione Scolastica</i>	1.A.1) Incontri di programmazione con Dirigenti Scolastici  1.B) Attività di sostegno/tutoraggio/potenziamento  1.C.1) Affiancamento all'Assistente Sociale	Il ruolo dei volontari nell'attività di affiancamento scolastico e nel tutoraggio pomeridiano è un ruolo cardine, poiché, metteranno in atto conoscenze e competenze possedute, come problem solving e creatività, oltre che quanto appreso nella Formazione Specifica. Saranno chiamati a svolgere un ruolo di animatori socio-culturali, ruolo che implicherà un'approfondita conoscenza del territorio. I volontari affiancheranno

		gli Assistenti Sociali con la possibilità di apprendere e acquisire una visione d'insieme dei servizi offerti e del contesto locale, nonché di svolgere un'importante funzione di "facilitatore" della comunicazione a favore degli utenti
2) <i>Attività ludico-ricreative mirate a contrastare il disagio sociale ed il divario sociale</i>	2.A.1) Laboratori artistici durante l'anno scolastico, in alternanza al tutoraggio scolastico al fine di creare aggregazione oltre genitorialità attiva e responsabile, sul ruolo genitori-figli	Il ruolo dei volontari nei laboratori mira a mettere in atto tutte le proprie capacità e creatività, oltre che quanto appreso nella Formazione Specifica. Saranno chiamati a svolgere un ruolo di animatori socio-culturali sviluppando capacità organizzative e gestionali
3) Incremento di attività culturali e della lettura	3.A.1) Attività con organizzazione di laboratori di lettura 3.B.1) Incontri nelle scuole volti ad informare 3.B.2) Redazione del giornalino con scadenza bimestrale	I volontari in prima persona prenderanno accordi con i dirigenti scolastici e i docenti (previa autorizzazione e

	3.B.3) Diffusione del giornalino nelle scuole e conversione dei contenuti nei canali social	valutazione dell'Assistenza Sociale che monitora il progetto). In tali attività oltre che le capacità gestionali svilupperanno anche quelle comunicative.
--	---	---

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

**COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA**  
Via Duca degli Abruzzi snc – CAP 76016 Margherita di Savoia (BT)

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: N.4 VOLONTARI**

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Condividere gli obiettivi indicati nel progetto mettendo in atto tutte le azioni richieste per il raggiungimento degli stessi.
- Disponibilità e flessibilità dell'orario di lavoro, quando le circostanze lo richiedono.
- Puntualità e precisione nello svolgimento degli impegni assunti.
- Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.
- Mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene i dati, le informazioni e le conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.

Tali obblighi sono richiesti per garantire l'ottimizzazione e la realizzazione del progetto.

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Il suddetto programma si realizza esclusivamente nel territorio di una delle Regioni interessate dal Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" PON-IOG e in particolare nella regione PUGLIA target di destinatari giovani disoccupati che abbiano presentato la DID.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**  
**IL SISTEMA DI SELEZIONE E' PUBBLICATO INTERAMENTE SU QUESTO SITO**

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

**Attestato specifico**  
In merito all'acquisizione delle competenze e professionalità da parte dei volontari in servizio civile, la PROVINCIA DI FOGGIA ha stilato un accordo per la certificazione delle competenze con COOP. SOCIETA' COOPERATIVA "MEDTRAINING", con sede legale e operativa a

Foggia in Corso del Mezzogiorno n.10-P.I. 03487990719 “Ente titolato” ai sensi del D.lgs. n.13 del 16/01/2013 alla certificazione delle competenze non formali in quanto accreditato dalla Regione Puglia con codice pratica 4F7VCB2 per i servizi alla formazione e al lavoro.  
L’Ente rilascerà al termine del periodo di servizio civile, ai volontari impegnati in progetti di SCU, la CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NON FORMALI ACQUISITE DAI VOLONTARI DURANTE IL PERCORSO FORMATIVO SPECIFICO, ai sensi e per gli effetti del DLGS n.13/2013 e s.m.e.i. valida ai fini del curriculum vitae

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Provincia di Foggia** – Via Telesforo n.25 – 71122 Foggia

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica sarà realizzata presso la sede dell’ente attuatore Sede **COMUNE DI MARGHERITA DI SAVOIA** Via Duca degli Abruzzi snc – CAP 76016 Margherita di Savoia (BT)

La Formazione Specifica avrà una durata totale di **n.80 ore** e sarà erogata entro e non oltre 90 giorni dall’avvio del progetto, ivi compreso il previsto modulo sulla “formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile”.

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

**MENS SANA IN CORPORE SANO**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Per raggiungere lo sviluppo sostenibile, del territorio in cui operiamo, è fondamentale garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età.

Partendo dall’analisi riferita nella precedente voce 7.a si è cercato di individuare un programma che, in parte, affrontasse alcune emergenze presenti su questo territorio attraverso l'accrescimento dei servizi, in settori differenti.

Il titolo stesso del programma **MENS SANA IN CORPORE SANO** si allinea perfettamente con i punti 1 e 3 dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite che mirano rispettivamente a “**Sconfiggere la Povertà**” e ad “**Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età**”.

L’Ambito di azione del presente programma, difatti, è sostenere la tutela del diritto alla salute per favorire l’accesso ai servizi e garantire l’autonomia e il benessere delle persone.

L’obiettivo 1 – sconfiggere la povertà - prevede di **realizzare adeguati sistemi di protezione sociale e di sicurezza per tutti; di assicurare a tutti**, uomini, donne (soprattutto se poveri) **uguale accesso alle risorse economiche**, ciò significa poter accedere ai servizi di base (scuola, ospedali), possedere una proprietà, poter controllare dei terreni, accedere a tecnologie appropriate e usufruire di servizi finanziari. La povertà va ben oltre la sola mancanza di guadagno e di risorse per assicurarsi da vivere in maniera sostenibile. Tra le sue manifestazioni c’è la fame e la malnutrizione, l’accesso limitato all’istruzione e agli altri servizi di base, la discriminazione e l’esclusione sociale, così come la mancanza di partecipazione nei processi decisionali. La crescita economica deve essere inclusiva, allo scopo di creare posti di lavoro sostenibili e di promuovere l’uguaglianza. Le persone povere sono colpite più duramente dalle crisi economiche e politiche, dalla perdita di biodiversità e di servizi ecosistemici, dalle catastrofi naturali e dalla violenza. Al fine di garantire che le persone uscite dalla condizione di povertà non vi ritornino, questo obiettivo prevede anche misure di consolidamento della capacità di resistenza, che comprendono l’istituzione di sistemi di protezione sociale.

L'obiettivo 3 – Salute e Benessere – è quello di assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età. Questa la sfida lanciata dalle Nazioni Unite che deve responsabilizzare tutti in termini di ricerca dei comportamenti orientati alla salute, di appropriatezza ed efficacia degli interventi di prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione, di efficienza ed economicità nell'impiego delle risorse. Tutti sono chiamati ad avere una responsabilità individuale nei confronti della propria salute e sociale in termini di contributo alla salute degli altri (es. vaccinazioni, prevenzione nei confronti delle malattie trasmissibili) e alla sostenibilità del sistema, in quanto l'eventuale spreco di risorse di alcuni riduce le opportunità per le altre persone.

Nonostante i notevoli progressi compiuti dagli anni 1990 nella lotta alla povertà, ancora oggi più di 800 milioni di persone – delle quali circa il 70 per cento sono donne – vive in condizioni di estrema indigenza. La soglia di reddito pro-capite, sul nostro territorio è molto bassa e numerose famiglie vivono ai limiti della soglia di povertà, dovuto ad un altissimo tasso di disoccupazione giovanile e delle fasce più deboli.

Così come sono stati fatti grandi progressi per quanto riguarda l'aumento dell'aspettativa di vita e c'è stata una riduzione di alcune delle cause di morte più comuni legate alla mortalità oncologica ed ematologica.

Inoltre, si è avuto un incremento di patologie invalidanti legate all'età come l'Alzheimer ed il Parkinson dove c'è la necessità di assistenza ai malati e alle loro famiglie.

Riteniamo sia importante fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e pari opportunità di apprendimento per tutti, non solo da un punto di vista didattico ma anche un'azione sulla cultura dei corretti stili di vita e sulla donazione.

Nonostante ciò, sono necessari molti altri sforzi per sradicare completamente un'ampia varietà di malattie (HIV, HBV, HCV, Sifilide, Tubercolosi, Epatiti da alcol) e affrontare numerose e diverse questioni relative alla salute dovute sia alla scarsa informazione sui giovani, sia per la presenza costante nel nostro territorio di extracomunitari che stazionano per le raccolte agricole occasionali o di transito per altre destinazioni.

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:  
SALUTE E BENESSERE**

